

## SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

### **ENTE**

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda: Arci Servizio Civile Lombardia

Indirizzo: Via dei Transiti, 21, 20127 Milano

Tel: 02 26113524

Email: lombardia@ascmail.it

Sito Internet: www.asclombardia.it

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Sergio Silvotti

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Manuela Colicchia - Andrea Fumagalli

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) **TITOLO DEL PROGETTO:**

**IL PASSAGGIO DEL TESTIMONE: COINVOLGERE I GIOVANI NELLA TRASMISSIONE DELLA MEMORIA DEI LAGER**

5) **SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:**

*Settore:* Educazione e promozione culturale

*Area di intervento:* Educazione alla pace

*Codifica:* E7

6) **DESCRIZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE E/O SETTORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:**

## Premessa

L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE EX DEPORTATI NEI CAMPI NAZISTI (ANED) è attiva in ben 10 Regioni d'Italia con un totale di 26 sezioni territoriali. Con il solo impegno dei suoi soci volontari realizza ogni anno più di 900 iniziative, di carattere nazionale e locale, e come risulta dai dati raccolti per il Bilancio Sociale, coinvolge in media 94.000 persone, di cui circa la metà studenti.

Nonostante l'importanza di questi numeri, l'Associazione costata ormai da anni la difficoltà di coinvolgere e trasmettere alle nuove generazioni l'importanza di ricordare la storia della deportazione italiana, un'eredità storica che fa riflettere non solo sulla necessità di vaccinarci contro ogni razzismo, ma anche sulle fragilità della democrazia e la responsabilità di ognuno nel costruire una società civile che rispetti le differenze e salvaguardi i diritti di tutti. Essere consapevoli delle tragedie del fascismo e di ciò che è avvenuto nel corso della seconda Guerra Mondiale fa anche ricoprire le radici dell'idea di un'Europa unita e pacifica, radici a cui è importante ritornare in momenti come quelli attuali di crisi dell'idea europea e di spinte alla costruzione di muri. Circa il 70% dei deportati italiani sono "deportati politici", il 30% sono "deportati razziali" (ebrei), a questi si aggiungono 600.000 militari deportati dopo l'8 settembre. La deportazione politica è un'altra faccia della Resistenza italiana e se la tragedia della deportazione ebraica ci fa riflettere sulle conseguenze dei pregiudizi e delle discriminazioni, la conoscenza della deportazione politica e delle lotte operaie del 1944 può contribuire a metterci in guardia contro l'indifferenza. Purtroppo oggi non solo è difficile tenere alto l'interesse per quanto successo 70 anni fa, ma è anche sempre più difficile opporsi a una semplificazione eccessiva dell'informazione che sembra essere stata accelerata dalle modalità di comunicazione proprie dei nuovi media.

### 6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Come si pongono i giovani nei confronti dei valori della Resistenza? Quali conoscenze hanno della seconda guerra mondiale e in particolar modo di cosa è stato il fascismo in Italia? Non esistendo purtroppo studi e analisi in merito, nell'autunno 2016 l'Associazione ha deciso di affidare all'istituto di ricerca sociale IPSOS un'indagine approfondita su un campione rappresentativo di giovani di età compresa tra i 16 e i 25 anni residenti in Italia.

Dal sondaggio IPSOS emerge come la Shoah (ovvero lo sterminio degli Ebrei) sia decisamente conosciuta: due terzi dei giovani ne dà una descrizione corretta e quasi tutti (il 96%) ne hanno almeno sentito parlare. È valutata come una grande tragedia, ma comparabile ad altre di cui si parla meno. La scuola è un veicolo importante di informazione: circa tre quarti del campione ha partecipato almeno una volta a iniziative su questo tema organizzate dalla scuola. D'altra parte, l'ultimo aggiornamento dell'accreditata indagine sull'antisemitismo nel mondo (marzo-aprile 2015), a cura dell'Anti-Defamation League, stima che in Italia vi siano ancora 15 milioni di adulti con atteggiamenti antisemiti.

La conoscenza delle caratteristiche delle deportazioni in Italia rivela invece ampie lacune. Infatti, nonostante circa l'80% dichiara di conoscere almeno abbastanza bene la storia del regime fascista, si pensa che, dopo gli ebrei, il gruppo più deportato dall'Italia sia stato quello degli omosessuali, seguiti da Rom e Sinti. Decisamente sottostimate le deportazioni dei partigiani e degli antifascisti, e tra questi in particolare quella degli operai, che al contrario hanno rappresentato buona parte della deportazione italiana.

Se poi l'importanza di vivere in un paese democratico non è messa in discussione, alcuni difetti del sistema vengono criticati. Una quota rilevante dei giovani chiede infatti l'abolizione dei partiti, che non sono visti come indispensabili per una sana vita democratica, e si sottolinea una certa difficoltà dei regimi democratici nel prendere decisioni. Più della metà dei giovani si dichiara antifascista e oltre il 60% pensa che il tema dell'antifascismo sia tuttora attuale. Tuttavia il regime fascista non viene condannato in toto: due terzi dei giovani pensa che sì, sia stata una dittatura, ma che abbia anche portato benefici al paese. Sull'immigrazione, prevale la spinta all'accoglienza (il 37% propenso ad accogliere tutti, il 39% a dare

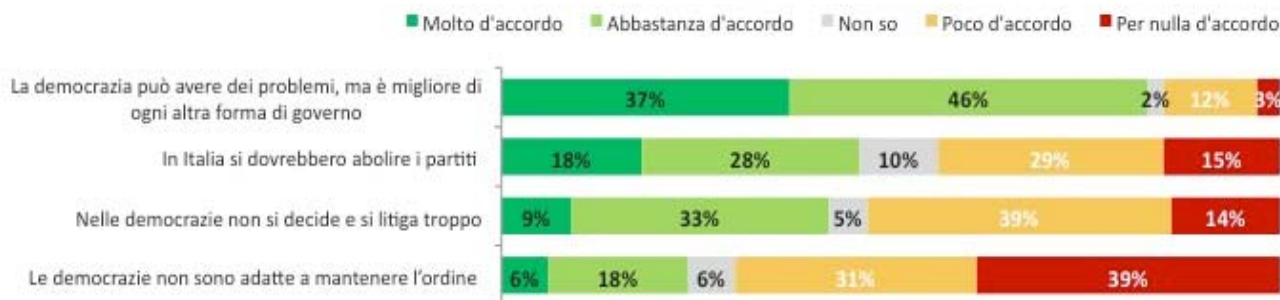
ospitalità solo ai perseguitati e non ai rifugiati economici). Tuttavia l'immigrazione rappresenta per molti una minaccia e una consistente minoranza ritiene che la loro presenza stia rovinando le nostre tradizioni e la nostra cultura.

## OPINIONI SULLA DEMOCRAZIA

Ipsos Public Affairs

Valori %

Troverai ora alcune affermazioni che qualche volta le persone fanno parlando del sistema politico democratico. Indica per favore quanto sei d'accordo o contrario dopo aver letto ciascuna affermazione



Quanto è importante per te vivere in un paese governato democraticamente? Voti 1 «per niente importante» - 10 «estremamente importante»



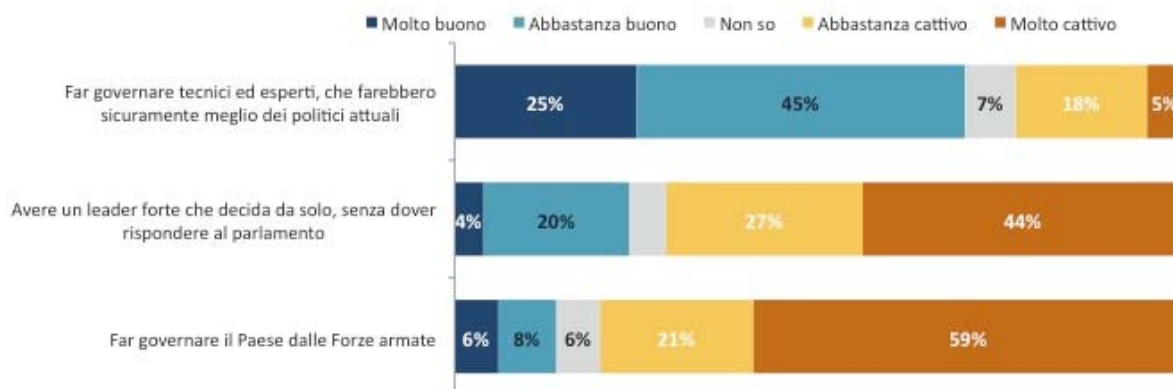
7 Base casi: totale intervistati

## OPINIONI SULLA DEMOCRAZIA - 2

Ipsos Public Affairs

Valori %

Troverai ora alcune descrizioni di differenti tipi di governo che si possono adottare per governare un paese. Per ciascuno di essi indica quanto lo riterresti buono o cattivo per governare l'Italia



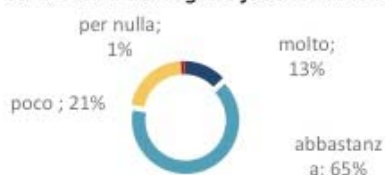
8 Base casi: totale intervistati

## LE OPINIONI SUL FASCISMO

Ipsos Public Affairs

Valori %

**Quanto ti definiresti informato sulla storia del regime fascista in Italia?**



**E secondo te il tema dell'antifascismo oggi in Italia è...**



9 Base casi: totale intervistati

**Per quanto ne sai o per quello che hai sentito dire, secondo te il regime fascista di Benito Mussolini in Italia è stato...**



**E tu ti definiresti antifascista?**



Purtroppo l'indagine IPSOS non consente di avere anche uno spaccato per la Lombardia su cui si concentrerà il presente progetto, ma incrociando questi dati con la conoscenza e l'esperienza delle Sezioni lombarde dell'ANED, storicamente ben radicate sul territorio, si desumere che anche localmente la situazione non è sostanzialmente diversa da quella sopra delineata. Nel corso degli ultimi due decenni l'età media degli iscritti all'associazione è progressivamente aumentata e la stessa cosa si osserva per quanto riguarda i partecipanti alle varie iniziative pubbliche organizzate nel corso dell'anno. Il canale della scuola è l'unico in grado di mantenere il contatto i giovani (lo dicono loro stessi anche nell'indagine IPSOS). Da sempre gli ex-deportati e i loro familiari si sono prestati in modo gratuito ad andare nelle scuole a portare la loro testimonianza, purtroppo il numero degli ex-deportati sta progressivamente diminuendo ed è difficile sostituire la loro capacità di coinvolgimento emotivo dei giovani. Diviene dunque sempre più necessario investire per strutturare in modo più efficace il rapporto con il mondo della scuola e tentare di mettere in atto strategie di "fidelizzazione" rivolte sia ai docenti che agli studenti. Ciò significa maggior progettazione degli interventi formativi e l'implementazione di sistemi di valutazione del loro impatto, la capacità di promuovere le proposte dell'Associazione in modo estensivo al sistema scolastico sempre più "bersagliato" di proposte, la capacità di costruire rapporti duraturi andando a porre la priorità su iniziative non a carattere spot, ma in grado di stabilire delle relazioni, la necessità di produrre contenuti con i nuovi linguaggi.

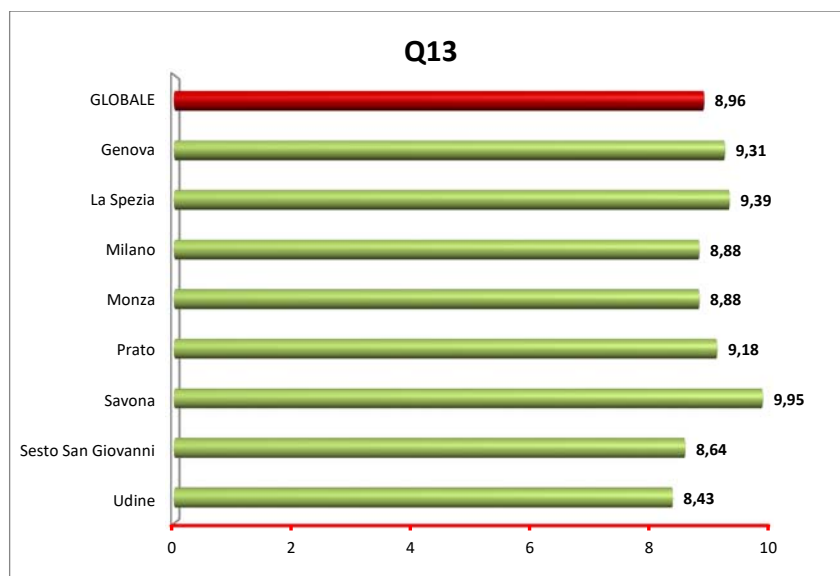
A livello locale, i dati raccolti per la stesura del Bilancio Sociale dell'ANED indicano che in Lombardia l'Associazione organizza più di 80 incontri/attività con le scuole a cui partecipano oltre 8000 ragazzi, ovvero meno dell'1% della popolazione lombarda tra i 10 e i 24 anni (dati al 31/12/2016, Annuario Statistico Regione Lombardia - [www.asr-lombardia.it](http://www.asr-lombardia.it)). Oltre all'ANED ci sono altre realtà che affrontano con le scuole i temi legati alle tragedie del nazifascismo, ma non sono disponibili dati pubblici a questo proposito. Valutando però l'insieme delle possibili iniziative con le scuole, uno degli strumenti di maggiore impatto è senz'altro rappresentato dalle proposte dei cosiddetti "viaggi della memoria". In questo ambito L'ANED e le sue Sezioni, oltre a partecipare alle varie iniziative dei Treni della Memoria, hanno sviluppato una proposta di viaggio a Mauthausen che ha radici storiche nell'immediato dopo guerra e che si distingue dai "treni per Auschwitz" in quanto mirata ad approfondire, non solo la storia della Shoah in generale, ma quella di tutte le deportazioni dall'Italia, mettendo in luce come esse siano nate dall'indebolimento progressivo della

democrazia, dalla soppressione delle libertà civili e di qualsiasi forma di dissenso. I dati raccolti per il bilancio sociale ANED, evidenziano come negli ultimi 3 anni, in media, l'Associazione abbia portato a Mauthausen, in occasione della cerimonia internazionale per la commemorazione della liberazione del campo avvenuta il 5 maggio 1945, più di 2.500 ragazzi, di cui purtroppo solo 200 da Milano e Provincia. Dal 2016 si è inoltre iniziato a realizzare un'indagine quantitativa su tutti i partecipanti che evidenzia il grande apprezzamento dei ragazzi (vedasi grafico Domanda Q13 con il dato generale e lo spaccato per le singole Sezioni partecipanti). I dati 2017 sono ancora in fase di elaborazione, ma le prime indicazioni sono assolutamente in linea. Analoghe considerazioni sono riportate con riferimento all'esperienze dei Treni della Memoria nei saggi: "Noi non andiamo in massa, andiamo insieme. I treni della memoria nell'esperienza italiana, 2000-2015", a cura di Elena Bisacca e Bruno Maida (Mimesi Edizioni, 2015) e "Il futuro non si cancella", Margherita Bocchetti (Istoreco-Panozzo Editori, 2015).

Per quanto concerne il viaggio ANED e la loro specificità educativa, focalizzata sui temi della cittadinanza attiva e della democrazia, la problematica è rappresentata, oltre che dall'auspicabilità di aumentare il numero dei ragazzi al viaggio a Mauthausen (particolarmente per quanto riguarda Milano e la Lombardia, dalla necessità di "capitalizzare" il suo grande potenziale in termini di impatto sui ragazzi e di "audience development"), in altri termini è proprio da questo bacino di studenti che si deve iniziare a costruire un rapporto più continuativo con i giovani in modo da coinvolgerli e stimolarli ad assumere un ruolo più attivo nella trasmissione della memoria per costruire così un futuro al "lavoro di testimonianza" dei sopravvissuti che purtroppo stanno progressivamente lasciandoci.

La lunga esperienza e la possibilità di comparare diverse situazioni territoriali, hanno fatto sedimentare nell'ANED la consapevolezza di come questo lavoro sia particolarmente difficile nel milanese e in Lombardia, In realtà locali più ristrette e più omogenee risulta infatti più facile creare occasioni di incontro tra generazioni e stabilire relazioni stabili con le istituzioni scolastiche. Dal 2017 l'Associazione sta quindi mettendo le basi di un progetto sulla Lombardia per rafforzare i propri rapporti con il mondo della scuola e dell'università, la partecipazione giovanile al viaggio a Mauthausen di maggio e mettere a disposizione dei ragazzi strumenti di confronto continuativo che sia più in linea con le loro modalità espressive e di confronto. Come tutte le istituzioni storiche, essendo l'ANED nata nel 1945, ha necessità di aggiornare il linguaggio e gli strumenti di comunicazione. Come indicato nell'ultima edizione del Rapporto Giovani dell'Istituto Toniolo dell'Università Cattolica (Il Mulino, 2017) la quasi totalità dei giovani tra i 20 e i 34 anni usa la rete e la grande maggioranza è presente sui social network. Tra questi, il 90,3 per cento ha un account su Facebook, segue Instagram con 56,6 e Google+ con 53,9 per cento e soprattutto va rilevato il fatto che lo strumento privilegiato per connettersi è lo smartphone (72,7%).

**Q13 - Tutto sommato, considerando i vari aspetti del viaggio a Mauthausen, che voto daresti complessivamente alla tua esperienza?**



Fonte: Indagine ANED sui partecipanti ai viaggi a Mauthausen 13-15 maggio 2016

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
Criticità 1 <b>Stimolare i giovani a riflettere sull'importanza della democrazia, della partecipazione e della responsabilità individuale trasmettendo loro una visione storicamente accurata del nazi-fascismo, della Resistenza e della deportazione</b>	Numero di giovani coinvolti direttamente e indirettamente nelle attività e sulle piattaforme ANED  Orientamenti dei giovani verso la democrazia e la cittadinanza attiva emergenti da indagini qualitative e quantitative dell'Associazione
Criticità 2 <b>Tenere viva l'attenzione sui temi legati alla deportazione continuando a stimolare la produzione di contenuti di approfondimento che utilizzino anche i nuovi linguaggi e i nuovi strumenti social</b>	Numero di contenuti digitali prodotti dall'Associazione e loro grado di diffusione su internet

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti (*soggetti o beni pubblici/collettivi favoriti dalla realizzazione del progetto, che costituiscono il target del progetto*)

I destinatari diretti del progetto sono i ragazzi e dai 10 ai 24 anni.

Gli ultimi dati disponibili, ci indicano che in Lombardia risiedono 1.388.045 giovani dai 10 ai 24 anni (dato al 31/12/2016 – Annuario Statistico Regionale della Lombardia - [www.asr-lombardia.it](http://www.asr-lombardia.it) ).

6.3.2 beneficiari indiretti (*soggetti favoriti dall'impatto del progetto sulla realtà territoriale/area di intervento*)

Beneficiari indiretti del progetto saranno i professori (secondo l'Ufficio Scolastico Regionale, la Lombardia conta 1.149 dirigenti scolastici e 109.566 docenti), le famiglie dei ragazzi che saranno coinvolti e i partner del progetto.

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

I principali soggetti a cui l'ANED si rapporta sia in termini nazionale che locali sono:

- l'associazione Nazionale Partigiani d'Italia (Anpi)
- l'Istituto Ferruccio Parri e la collegata rete degli Istituti Storici della Resistenza
- la Fondazione Cdec - Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea
- la Fondazione Memoria della Deportazione
- la Fondazione Fossoli

A questi soggetti si aggiungono realtà più piccole, ma comunque significative, come l'Associazione Nazionale Ex Internati (ANEI), che si occupa dei temi legati ai militari che dopo l'8 settembre si rifiutarono di collaborare con le formazioni germaniche della Wehrmacht e delle SS e con la Repubblica sociale italiana, o come l'Associazione Nazionale Partigiani Cattolici (ANPC), la Federazione Italiana Associazioni Partigiane (FIAP), la Federazione Italiana Volontari della Libertà (FIVL) e l'Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti (ANPPIA).

Nell'ambito delle attività che si occupano di approfondire e divulgare la storia della deportazione e alla resistenza, va altresì considerata la rete dei musei legata a questi temi, tra cui sono particolarmente importanti per nord Italia: Il Museo-monumento al deportato politico e razziale, la Risiera di San Sabba, il Museo Diffuso della Resistenza di Torino, Il Museo della Resistenza di Fosdinovo, il Museo della Deportazione e della Resistenza di Prato.

Considerando la specifica realtà del territorio Lombardo, oltre ai soggetti sopramenzionati, sono attive numerose associazioni culturali (come il Centro Filippo Buonarroti o l'Associazione Lapsus), nonché associazioni di promozione sociale che operano con le scuole soprattutto organizzando viaggi della memoria (Associazione Ventimila Leghe, Deina), che si occupano di approfondire e divulgare la storia della Deportazione e della Resistenza.

A livello locale è anche interessante lo sviluppo di esperienze quali la Casa della Memoria di Milano o la Casa della Memoria di Brescia che con il sostegno delle rispettive municipalità hanno creato uno spazio per sviluppare e condividere le memorie del territorio.

### 6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partner

Oltre all'ANED Nazionale (soggetto attuatore) saranno coinvolte le Sezioni ANED operanti in Lombardia (Milano, Sesto San Giovanni-Monza, Bergamo, Pavia, Brescia) e i seguenti partner:

Istituto Nazionale Ferruccio Parri - Rete degli Istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea  
Associazione Ventimila Leghe

#### **ENTE ATTUATORE**

**L'Associazione Nazionale Ex Deportati nei Campi Nazisti (ANED)** è un'associazione senza fini di lucro costituita nel 1945 ed eretta Ente morale con decreto del presidente della Repubblica italiana il 5 novembre 1968. I suoi aderenti sono i sopravvissuti allo sterminio nazista, i familiari dei deportati e coloro che intendono studiare e divulgare, soprattutto tra i giovani, la storia del fascismo, della Resistenza e delle deportazioni nei Lager nazisti. La presidenza e la segreteria nazionale hanno sede a Milano, ma l'associazione è attiva in ben 10 Regioni d'Italia con un totale di 27 sezioni territoriali. Con la propria testimonianza, con la conservazione dei documenti e degli archivi, con l'approfondimento storico e culturale sui temi legati alla deportazione, l'ANED vuole trasmettere attraverso le generazioni la memoria di quanto avvenuto nei Lager nazifascisti e contribuire a formare coscienze civili, eticamente responsabili e attente ai problemi del presente. Sia a livello nazionale che locale, l'ANED - con il solo impegno dei suoi soci volontari - realizza ogni anno oltre 800 iniziative che coinvolgono direttamente quasi 100.000 persone, di cui circa la metà studenti.

#### **PARTNER**

**L'Istituto Nazionale Ferruccio Parri** (ex INSMLI – Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia) è l'ente che coordina la rete degli Istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea in Italia. L'Istituto è stato fondato da Ferruccio Parri nel 1949 con lo scopo di raccogliere, conservare e studiare il patrimonio documentario del Corpo Volontari della Libertà e del Comitato di Liberazione Nazionale Alta Italia. Nel corso di oltre 60 anni di attività, gli istituti per la storia della Resistenza hanno contribuito in modo determinante, con numerosissime iniziative di studio e pubblicazioni, all'affermazione in Italia di una storiografia contemporanea su base scientifica.

La rete, che fonda la propria attività sui valori ispiratori della Resistenza espressi nella Costituzione repubblicana del 1948 e sugli ideali dell'antifascismo, democrazia, libertà e pluralismo culturale, è oggi, sotto la presidenza di Valerio Onida (già presidente della Corte Costituzionale), un sistema federativo di 65 Istituti associati e 12 enti collegati (con la recente aggiunta del Centro Studi Movimenti di Parma) diffusi sull'intero territorio nazionale.

Oltre alla pubblicazione di fonti e saggi per lo studio della storia contemporanea e alla pubblicazione della rivista Italia contemporanea, l'associazione promuove la ricerca storica attraverso la Scuola Superiore di

Storia Contemporanea, con convegni di studio e con una biblioteca e un archivio specializzati; assicura la comunicazione e la divulgazione critica dei risultati della ricerca e svolge attività di formazione e aggiornamento, soprattutto fra gli insegnanti. Il coordinamento della rete nazionale ha sede a Milano presso la Casa della Memoria di Milano, in Lombardia gli enti aderenti sono 11.

L'Associazione **Ventimila Leghe** nasce a Sesto San Giovanni nel 2011 ed ha come obiettivo quello di promuovere e creare sul territorio una cultura della differenza, della pace ispirata ai valori dell'interculturalità, dell'educazione alla mondialità e della tutela della memoria storica. Lo strumento privilegiato utilizzato è il Viaggio per conoscere, confrontarsi con realtà diverse dalle proprie, alla ricerca di nuovi itinerari dell'anima, per educarsi contro la paura di ciò che non conosciamo, per ricordare, per dare un futuro alla memoria. Ogni anno, a maggio, l'Associazione Ventimila Leghe insieme all'ANED di Sesto San Giovanni - Monza organizza il viaggio a Mauthausen delle scuole dell'hinterland nord incaricandosi della logistica, così come della preparazione dei materiali di approfondimento, degli incontri di preparazione e della successiva elaborazione. Oltre a Mauthausen, Ventimila Leghe propone numerosi viaggi di conoscenza aperti a tutta la cittadinanza come mete quali Auschwitz, Sarajevo, alla Risiera di San Sabba e al campo di Fossoli.

## 7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

### *Premessa*

Nella consapevolezza che stanno venendo progressivamente a mancare i sopravvissuti dei lager e i protagonisti della Resistenza e che presto non ci saranno più testimoni diretti delle tragedie del '900, l'ANED, per adempiere alla sua missione di portare avanti la memoria di quegli anni e contribuire così a far nascere un mondo basato sui valori di pace, rispetto e democrazia, è sempre più attenta a due fondamentali necessità: coinvolgere in modo intelligente e innovativo i giovani (per i quali quegli anni sono sempre più lontani) e continuare a rinnovare il proprio messaggio attraverso la ricerca, la valorizzazione degli archivi, l'analisi e il confronto con l'oggi. Affinché la memoria continui a essere una memoria condivisa e d'altra parte non si "ritualizzi", è infatti prioritario far sì che anche i giovani se ne appropriino riconoscendola come elemento identitario e si deve continuare a investire sulla produzione di contenuti di valore promuovendone la diffusione attraverso i nuovi media.

### 7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
<p><b>Criticità 1</b></p> <p>Stimolare i giovani a riflettere sull'importanza della democrazia, della partecipazione e della responsabilità individuale trasmettendo loro una visione storicamente accurata del nazi-fascismo, della Resistenza e della deportazione</p>	<p>Obiettivo 1.1</p> <p>Nell'ambito del territorio lombardo, aumentare il numero di giovani coinvolti in attività d'informazione e sensibilizzazione sulla storia del nazi-fascismo, della Resistenza e della deportazione, promuovendo in modo particolare i cosiddetti viaggi della memoria che hanno dimostrato di essere uno strumento molto efficace per avvicinare i giovani (obiettivo quantitativo)</p>
	<p>Obiettivo 1.2</p> <p>Aumentare l'impatto dei viaggi della memoria, sia in termini di apprendimento storico che di maturazione personale, attraverso l'implementazione di una approfondita valutazione di impatto dei viaggi ANED organizzati dall'Associazione (obiettivo qualitativo)</p>



<p>Criticità 2</p> <p>Tenere viva l'attenzione sui temi legati alla deportazione salvaguardando e valorizzando le fonti di informazione esistenti e producendo contenuti di approfondimento che utilizzino anche i nuovi linguaggi e i nuovi strumenti social</p>	<p>Obiettivo 2.1</p> <p>Sistematizzare e ampliare le informazioni sui deportati lombardi e i luoghi della deportazione e della Resistenza con l'integrazione di tutti i dati storici e biografici, interviste, libri, documenti e foto disponibili nei vari archivi del territorio (andando a costituire il nucleo di un database evoluto, una "digital library" in formato Open Data)</p>
	<p>Obiettivo 2.2</p> <p>Sviluppare la storia e le storie della deportazione italiana e della Resistenza con modalità più adatte per il target giovani in modo che questi contenuti siano più veicolabili e più visibili nell'ecosistema dei nuovi media</p>

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
<p>Obiettivo 1.1</p> <p>Nell'ambito del territorio lombardo, aumentare il numero di giovani coinvolti in attività d'informazione e sensibilizzazione sulla storia del nazi-fascismo, della Resistenza e della deportazione, promuovendo in modo particolare i cosiddetti viaggi della memoria che hanno dimostrato di essere uno strumento molto efficace per avvicinare i giovani</p>	<p>Indicatore 1.1.1.</p> <p>Numero annuale di giovani coinvolti nelle attività ANED in Lombardia</p>
	<p>Indicatore 1.1.2</p> <p>Numero dei giovani che partecipano al viaggio a Mauthausen con la delegazione Lombarda</p>
	<p>Indicatore 1.1.3</p> <p>Numero di interazioni e messaggi dei giovani sui canali social e piattaforme promosse dall'ANED</p>
	<p>Indicatore 1.1.4</p> <p>Statistiche canali social /piattaforme relative alla categorie di età 18-24 e 25-34</p>
<p>Obiettivo 1.2</p> <p>Aumentare l'impatto dei viaggi della memoria, sia in termini di apprendimento storico che di maturazione personale, attraverso l'implementazione di una approfondita valutazione di impatto dei viaggi ANED organizzati dall'Associazione (obiettivo qualitativo)</p>	<p>Indicatore 1.2.1</p> <p>Report risposte al questionario quali - quantitativo somministrato a tutti i partecipanti al viaggio a Mauthausen</p>
<p>Obiettivo 2.1</p> <p>Sistematizzare e ampliare le informazioni sui deportati lombardi e i luoghi della deportazione e della Resistenza con l'integrazione di tutti i dati storici e biografici, interviste, libri, documenti e foto disponibili (andando a costituire il nucleo di un database evoluto, una "digital library" in formato Open Data)</p>	<p>Indicatore 2.1.1</p> <p>Numero di documenti, foto, trascrizioni resi disponibili in formato digitale</p>
<p>Obiettivo 2.2</p> <p>Sviluppare la storia e le storie della deportazione italiana e della Resistenza con modalità più adatte per il target giovani in modo che questi contenuti siano più veicolabili e più visibili nell'ecosistema dei nuovi media</p>	<p>Indicatore 2.2.1</p> <p>Numero contenuti prodotti e pubblicati sui materiali della banca dati</p>
	<p>Indicatore 2.2.2</p> <p>Numero contenuti prodotti e diffusi in occasione di eventi o pubblicazioni (di ANED, dei partner o di altri)</p>

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	Ex ANTE	Ex POST
Indicatore 1.1.1 Numero annuale di giovani coinvolti nelle attività ANED in Lombardia	Numero medio di giovani coinvolti nelle attività ANED in Lombardia negli ultimi 3 anni: 8.000 (meno dell'1% della popolazione tra i 10 e i 24 anni)	Numero di giovani coinvolti nelle attività ANED in Lombardia nel 2018: + 10%
Indicatore 1.1.2 Numero dei giovani che partecipano al viaggio a Mauthausen con la delegazione Lombarda	Viaggio a Mauthausen 2017 Numero ragazzi coinvolti dai 13 ai 24 anni: 123	Viaggio a Mauthausen 2019 Numero ragazzi coinvolti dai 13 ai 24 anni: 200
Indicatore 1.1.3 Numero di interazioni e messaggi dei giovani sui canali social e piattaforme promosse dall'ANED	Attualmente l'interazione con i ragazzi è limitata agli incontri faccia a faccia. All'Associazione arrivano – dai ragazzi - meno di una decina di richieste di informazioni via mail e sui canali social la partecipazione con commenti o like è molto scarsa. La percentuale di fan con meno di 24 anni (8%) è inferiore alla quota di questa classe di età sul totale delle persone che partecipano alle discussioni online(5%)	Incrementare il numero di ragazzi che contattano l'ANED tramite email o i social (con particolare riferimento alla Lombardia): obiettivo almeno 50 email anno e un maggiore coinvolgimento sui canali social: percentuale di fan con meno di 24 anni (10%) e uguale quota di questa classe di età sul totale delle persone che partecipano alle discussioni online
Indicatore 1.1.4 Statistiche canali social /piattaforme relative alla categorie di età 13-24 e 25-34	Attuale quota di ragazzi dai 13 ai 24 anni raggiunti in media attraverso la pagina Facebook principale dell'ANED in un mese:7%	Quota di ragazzi dai 13-24 raggiunti in media attraverso la pagina Facebook principale dell'ANED in un mese: 10%
Indicatore 1.2.1 Report risposte al questionario quali - quantitativo somministrato a tutti i partecipanti al viaggio a Mauthausen	Report quantitativi sui singoli viaggi a Mauthausen 2016 e 2017 e 2018	Report quali-quantitativo relativo al 2019 e analisi dell'andamento delle risposte relative al periodo 2016-19
Indicatore 2.1.1 Numero di documenti, foto, trascrizioni resi disponibili in formato digitale	Attualmente esiste una banca dati molto parziale e prettamente cartacea, il gruppo di ricerca dell'ANED ha avviato il lavoro metodologico a marzo 2017	Ricerca di fonti d'archivio su almeno 50 deportati lombardi o luoghi significativi
Indicatore 2.1.2 Numero contenuti prodotti sui materiali della banca dati	/	Redazione di almeno 50 schede biografiche o di luoghi
Indicatore 2.1.3 Numero contenuti prodotti e pubblicati in occasione di eventi (dell'ANED, dei partner o di altri), pubblicazioni ecc	Attualmente la pubblicazione di contenuti sul sito ANED e sulla principale pagina FB è significativa ma non regolare	1 contenuto a settimana per almeno 4 mesi che si andrà a sommare al flusso regolare di notizie pubblicate sulla vita dell'Associazione

#### 7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Nell'ambito del progetto ANED i volontari del servizio civile avranno modo di approcciarsi al mondo e delle realtà operanti nell'ambito della progettazione e della comunicazione d'iniziativa ed eventi culturali, apprenderanno il valore delle ricerche dalle fonti dirette e si potranno sperimentare un ambiente caratterizzato da una forte intergenerazionalità.

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

#### 8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Descrizione dell'ideazione e delle azioni precedenti l'avvio del progetto

L'ANED Nazionale, insieme alle sue Sezioni lombarde, procederà a:

- raccogliere tutti contatti relativi al mondo della scuola già disponibili, nonché gli eventuali materiali utilizzati nei rapporti con le stesse
- predisporre il programma delle tappe del viaggio a Mauthausen 2018

L'ANED Nazionale promuoverà inoltre un tavolo di coordinamento tra tutti i partner del progetto per condividere gli obiettivi /azioni /indicatori e stabilire ruoli e responsabilità.

Prima dell'avvio del progetto l'ANED Nazionale condurrà almeno due riunioni di progettazione e coordinamento con tutti quelli che saranno coinvolti nella formazione delle risorse umane impiegate sul progetto.

Descrizione delle attività previste dal progetto

#### **Obiettivo 1.1**

Nell'ambito del territorio lombardo, aumentare il numero di giovani coinvolti in attività d'informazione e sensibilizzazione sulla storia del nazi-fascismo, della Resistenza e della deportazione, promuovendo in modo particolare i cosiddetti viaggi della memoria che hanno dimostrato di essere uno strumento molto efficace per avvicinare i giovani.

##### **Azione 1.1.1** Promozione Viaggio Mauthausen 2019

###### **Attività 1.1.1.1**

Predisposizione brochure ANED Viaggio Mauthausen 2019

###### **Attività 1.1.1.2**

Aggiornamento ed estensione database scuole, docenti, enti, centri di aggregazione giovanile, uffici giovani

###### **Attività 1.1.1.3**

Invio mailing (cartaceo ed elettronico) con differenti messaggi a seconda delle tipologie enti/contatti

### **Azione 1.1.2** Raccolta adesioni e preparazione al viaggio a Mauthausen 2019

#### **Attività 1.1.2.1**

Re-call delle scuole ecc. con invito a visitare la Casa della Memoria di Milano per una presentazione delle attività della Casa della Memoria in generale e del viaggio ANED in particolare

#### **Attività 1.1.2.2**

Attività pre-viaggio (incontri conoscitivi presso la Casa della Memoria, incontri preparatori al viaggio una volta formalizzate le adesioni)

### **Obiettivo 1.2**

Aumentare l'impatto dei viaggi della memoria, sia in termini di apprendimento storico che di maturazione personale, attraverso l'implementazione di una approfondita valutazione di impatto dei viaggi ANED organizzati dall'Associazione

#### **Azione 1.2.1**

Analisi di impatto quali-quantitativa sui partecipanti al viaggio ANED a Mauthausen

##### **Attività 1.2.1.1**

Eventuale revisione e predisposizione del questionario di valutazione tradizionalmente distribuito ai ragazzi sui pullman al ritorno a Milano

##### **Attività 1.2.1.2**

Ideazione questionario pre-viaggio e predisposizione del relativo form, ideazione schema interviste e script focus group da realizzare durante e/o post-viaggio

##### **Attività 1.2.1.3**

Elaborazione dei dati e analisi degli stessi

#### **Azione 1.2.2**

Ideazione di una strategia di comunicazione che utilizzi i social media per promuovere il viaggio a Mauthausen, supporti la preparazione al viaggio, stimoli la partecipazione dei ragazzi, continui dopo il viaggio come "piattaforma-repository" delle riflessioni dei ragazzi, e possa fungere da aggregatore di un community di giovani che segue le iniziative dell'ANED

##### **Attività 1.2.2.1**

Elaborazione strategia di comunicazione

#### **Azione 1.2.3**

Implementazione della strategia di comunicazione social

##### **Attività 1.2.3.1**

Apertura di eventuali nuovi canali o pagine social e preparazione della relativa grafica

##### **Attività 1.2.3.2**

Predisposizione di contenuti di approfondimento che saranno utilizzati nel periodo di preparazione al viaggio e relativo piano editoriale

##### **Attività 1.2.3.3**

Gestione e animazione dei canali social da marzo 2019 a giugno 2019

### **Obiettivo 2.1**

Sistematizzare e ampliare le informazioni sui deportati lombardi e i luoghi della deportazione e della Resistenza con l'integrazione di tutti i dati storici e biografici, interviste, libri, documenti e foto disponibili nei vari archivi del territorio (andando a costituire il nucleo di un database evoluto, una "digital library" in formato Open Data)

#### **Azione 2.1.1**

Analisi dei risultati raggiunti dal gruppo di ricercatori ANED che da marzo 2017 stanno lavorando alla revisione della lista dei deportati italiani e definizione degli approfondimenti da fare su quelli lombardi tramite ricerche in archivio di documenti originali o digitalizzazione di documenti esistenti ed eventuali foto di reperti e luoghi da realizzare ex-novo

##### **Attività 2.1.1.1**

Riunione del gruppo di ricerca ANED e redazione di un documento che definisca una lista di nomi di deportati su cui indirizzare il lavoro di approfondimento con indicazione delle modalità con cui realizzarlo.

**Attività 2.1.1.2**

Riunione con i ricercatori dell'ANED e i partner del progetto per definire i luoghi della deportazione e della Resistenza su cui raccogliere documentazione e foto

**Attività 2.1.1.3**

Briefing per tutti coloro che saranno coinvolti nella ricerca dei documenti ecc. con indicazione dei compiti per ciascuno

**Azione 2.1.2**

Ricerca e digitalizzazione dei documenti ecc.

**Attività 2.1.2.1**

Realizzazione degli approfondimenti tramite visite presso:

l'Archivio di Stato di Milano / la Fondazione ISEC / la Fondazione Ferruccio Parri

la Fondazione Memoria della Deportazione / il CDEC / le sezioni lombarde dell'ANED

**Attività 2.1.2.2**

Digitalizzazione documenti, visite e reportage a monumenti e luoghi

**Obiettivo 2.2**

Sviluppare la storia e le storie della deportazione italiana e della Resistenza con modalità più adatte per il target giovani in modo che questi contenuti siano più veicolabili e più visibili nell'ecosistema dei nuovi media

**Azione 2.2.1.**

Attingendo ai materiali della banca dati, redazione di contenuti adatti per la comunicazione online e per workshop con le scuole (schede biografiche, ma anche mini bio con foto e link a video, oppure raccolta di citazioni da libri di memorie ecc.)

**Attività 2.2.1.1**

Riunione con i ricercatori ANED e i partner per definire le biografie e i materiali più significativi da predisporre

**Attività 2.2.1.2**

Produzione dei contenuti

**Attività 2.2.1.3**

Pubblicazione dei materiali sul sito / canali social o loro utilizzo per attività con le scuole

**Azione 2.2.2**

Redazione di contenuti adatti per l'online (foto, mini-video, recensioni) legati agli eventi realizzati dall'ANED e dai partner del progetto (in sede e fuori sede), nonché segnalazioni di siti, iniziative di altri soggetti legati ai temi storici o di cittadinanza attiva, ecc.

**Attività 2.2.2.1**

Riunione con ANED e partner per definire gli eventi da seguire e dei siti/soggetti da monitorare

**Attività 2.2.2.2**

Partecipazione agli eventi collaborando alla loro organizzazione e facendo foto, video e prendendo appunti, nonché supportando

**Attività 2.2.2.3**

Monitoraggio siti interessanti

**Attività 2.2.2.4**

Redazione di testi con foto/video e loro pubblicazione sui canali social dell'Associazione o da fornire ai partner del progetto (prima, durante e dopo gli eventi)

Azioni trasversali:

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso Legambiente Scuola e Formazione (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di “contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani” indicata all’articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

### Cronogramma

Una parte delle attività previste dal progetto sono legate al viaggio che l’ANED organizza annualmente in occasione della celebrazione della liberazione di Mauthausen avvenuta il 5 maggio 1945. Questo rappresenta un vincolo in termini di programmazione e nel formulare il cronogramma si è pertanto dovuto fare un’ipotesi sull’inizio operativo del progetto. Come si può leggere nella tabella sottostante, si è assunto di avviare il progetto a ottobre e dunque il viaggio a Mauthausen viene a collocarsi nell’ottavo mese del progetto. Qualora il progetto dovesse subire anticipi o ritardi legati alle procedure del bando del servizio civile, le attività saranno riprogrammate.

Azioni	mesi												
	0	1 ottobre	2	3	4	5	6	7	8 maggio	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio	X												
<b>Obiettivo 1.1</b>													
Nell’ambito del territorio lombardo, aumentare il numero di giovani coinvolti in attività d’informazione e sensibilizzazione sulla storia del nazi-fascismo, della Resistenza e della deportazione, promuovendo in modo particolare i cosiddetti viaggi della memoria che hanno dimostrato di essere uno strumento molto efficace per avvicinare i giovani													
<b>Azione 1.1.1</b>													
<b>Promozione Viaggio Mauthausen 2019</b>													
Attività 1.1.1.1 Predisposizione brochure ANED Viaggio Mauthausen 2019			X	X									
Attività 1.1.1.2 Aggiornamento ed estensione database scuole, docenti, enti, centri di aggregazione giovanile, uffici giovani			X	X									
Attività 1.1.1.3 Invio mailing (cartaceo ed elettronico) con differenti messaggi a seconda delle tipologie enti/contatti					X								
<b>Azione 1.1.2</b>													
<b>Raccolta adesioni e preparazione al viaggio a Mauthausen 2019</b>													
Attività 1.1.2.1 Recall delle scuole ecc. con invito a visitare la Casa della Memoria di Milano per una presentazione delle attività della Casa della Memoria in generale e del viaggio ANED in particolare						X	X						

Attività 1.1.2.2 Attività pre-viaggio (incontri conoscitivi presso la Casa della Memoria, incontri preparatori al viaggio una volta formalizzate le adesioni)							X	X										
<b>Obiettivo 1.2</b> Aumentare l'impatto dei viaggi della memoria, sia in termini di apprendimento storico che di maturazione personale, attraverso l'implementazione di una approfondita valutazione di impatto dei viaggi ANED organizzati dall'Associazione (obiettivo qualitativo)																		
<b>Azione 1.2.1</b> <b>Analisi di impatto quali-quantitativa sui partecipanti al viaggio ANED a Mauthausen</b>																		
Attività 1.2.1.1 Eventuale revisione e predisposizione del questionario di valutazione tradizionalmente distribuito ai ragazzi sui pullman al ritorno a Milano							X	X										
Attività 1.2.1.2 Ideazione questionario pre-viaggio e predisposizione del relativo form, ideazione schema interviste e script focus group da realizzare durante e/o post-viaggio							X	X	X	X								
Attività 1.2.1.3 Elaborazione dei dati e analisi degli stessi										X	X							
<b>Azione 1.2.2</b> <b>Ideazione di una strategia di comunicazione che utilizzi i social media per promuovere il viaggio, supporti la preparazione al viaggio, stimoli la partecipazione dei ragazzi, continui dopo il viaggio come "piattaforma-repository" delle riflessioni dei ragazzi, e possa fungere da aggregatore di un community di giovani sensibili alle tematiche che segue le iniziative dell'ANED</b>																		
Attività 1.2.2.1 Elaborazione strategia di comunicazione				X	X													
<b>Azione 1.2.3</b> <b>Implementazione della strategia di comunicazione social</b>																		
Attività 1.2.3.1 Apertura di eventuali nuovi canali o pagine social e preparazione della relativa grafica					X													
Attività 1.2.3.2 Predisposizione di contenuti di approfondimento che saranno utilizzati nel periodo di preparazione al viaggio e relativo piano editoriale					X	X												
Attività 1.2.3.3 Gestione e animazione dei canali social da marzo 2019 a giugno 2019 con riferimento al viaggio								X	X	X	X							

<p><b>Obiettivo 2.1</b> Sistematizzare e ampliare le informazioni sui deportati lombardi e i luoghi della deportazione e della Resistenza con l'integrazione di tutti i dati storici e biografici, interviste, libri, documenti e foto disponibili nei vari archivi del territorio (andando a costituire il nucleo di un database evoluto, una "digital library" in formato Open Data)</p>												
<p><b>Azione 2.1.1</b> <b>Analisi dei risultati raggiunti dal gruppo di ricercatori ANED che da marzo 2017 sta lavorando alla revisione della lista dei deportati italiani e definizione degli approfondimenti da fare su quelli lombardi tramite ricerche in archivio di documenti originali o digitalizzazione di documenti esistenti ed eventuali foto di reperti e luoghi da realizzare ex-novo</b></p>												
Attività 2.1.1.1 Riunione del gruppo di ricerca ANED e redazione di un documento che definisca una lista di nomi di deportati su cui indirizzare il lavoro di approfondimento con indicazione delle modalità con cui realizzarlo			X									
Attività 2.1.1.2 Riunione con i ricercatori dell'ANED e i partner del progetto per definire i luoghi della deportazione e della Resistenza su cui raccogliere documentazione e foto			X									
Attività 2.1.1.3 Briefing per tutti coloro che saranno coinvolti nella ricerca dei documenti ecc. con indicazione dei compiti per ciascuno				X								
<p><b>Azione 2.1.2</b> <b>Ricerca e digitalizzazione dei documenti, foto ecc.</b></p>												
Attività 2.1.2.1 Realizzazione degli approfondimenti tramite visite presso: <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'Archivio di Stato di Milano</li> <li>• la Fondazione ISEC</li> <li>• la Fondazione Ferruccio Parri</li> <li>• la Fondazione Memoria della Deportazione</li> <li>• il CDEC</li> <li>• le sezioni lombarde dell'ANED</li> </ul>				X	X	X	X	X	X	X	X	
Attività 2.1.2.2 Digitalizzazione documenti ed eventuali foto di reperti e luoghi e reperti da realizzare ex-novo						X	X	X	X	X		
<p><b>Obiettivo 2.2</b> Sviluppare la storia e le storie della deportazione italiana e della Resistenza con modalità più adatte per il target giovani in modo che questi contenuti siano più veicolabili e più visibili nell'ecosistema dei nuovi media</p>												



<b>Azione 2.2.1</b>													
<b>Attingendo ai materiali della banca dati, redazione di contenuti adatti per la comunicazione online e per workshop con le scuole (schede biografiche, ma anche mini bio con foto e link a video, oppure raccolta di citazioni da libri di memorie ecc.)</b>													
Attività 2.2.1.1 Riunione con i ricercatori ANED e i partner per definire le biografie e i materiali più significativi da predisporre								X	X	X	X	X	X
Attività 2.2.1.2 Produzione dei contenuti									X	X	X	X	X
Attività 2.2.1.3 Pubblicazione dei materiali sul sito / canali social o loro utilizzo per attività con le scuole										X	X	X	X
<b>Azione 2.2.2</b>													
<b>Redazione di contenuti adatti alla comunicazione social (foto, mini-video, recensioni) legati agli eventi realizzati dall'ANED e dai partner del progetto, nonché segnalazioni di siti, iniziative di altri soggetti legati ai temi storici o di cittadinanza attiva, ecc.</b>													
Attività 2.2.2.1 Riunione con ANED e partner per definire gli eventi da seguire e dei siti/soggetti da monitorare						X							
Attività 2.2.2.2 Partecipazione agli eventi collaborando alla loro organizzazione, nonché facendo foto, video e prendendo appunti					X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 2.2.2.3 Monitoraggio siti interessanti					X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 2.2.2.4 Redazione di testi con foto/video e loro pubblicazione sui social ANED o da fornire ai partner del progetto (prima, durante e dopo gli eventi)					X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>Azioni trasversali per il SCN</b>													
Accoglienza dei volontari in SCN		X											
Inserimento dei volontari in SCN		X	X										
<b>Formazione Specifica</b>		X	X	X									
Formazione Generale		X	X	X	X	X	X						
Informazione e sensibilizzazione				X	X	X	X	X	X	X			
Monitoraggio Volontari			X				X	X			X	X	
Monitoraggio Olp											X	X	

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Il progetto si svolgerà presso la Casa della Memoria di Milano in cui hanno sede sia l'ANED Nazionale che la sezione di Milano dell'Associazione con i suoi oltre 300 soci.

Il Presidente Nazionale, affiancato dal Segretario Generale, dal Consiglio della Sezione di Milano e da numerosi volontari, sarà coinvolto in prima persona in tutto il progetto.

L'Associazione allocherà altresì al progetto quota parte del suo personale dipendente in qualità di:

- coordinatore di progetto
- responsabile di segreteria
- responsabile comunicazione

Attività'	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
<b>Attività relative all'Azione 1.1.1</b> : Promozione Viaggio Mauthausen 2019	Presidente e volontari ANED	• Indirizzo strategico	1
	Coordinatore di progetto	• Supervisione e coordinamento	1
	Segreteria di progetto	• finalizzazione testi e organizzazione database	1
	Grafico	• Impaginazione grafica brochure pdf	4
	Assistenti segreteria	• Ricerca e data entry • Supporto redazione testi • Invio mail e lettere	1
<b>Attività relative all'Azione 1.1.2</b> : Raccolta adesioni e preparazione al viaggio a Mauthausen 2019	Presidente e volontari ANED	• Indirizzo strategico • Testimonianze	4
	Coordinatore di progetto	• Supervisione e coordinamento	1
	Segreteria di progetto	• Coordinamento recall e predisposizione calendario incontri	1
	Assistenti segreteria	• Recall • Organizzazione logistica incontri	4
<b>Attività relative all'Azione 1.2.1</b> : Analisi di impatto quali-quantitativa sui partecipanti al viaggio ANED a Mauthausen	Presidente e volontari ANED	• Indirizzo strategico • Somministrazione questionari e interviste • Valutazione risultati	1
	Coordinatore di progetto	• Coordinamento e supervisione	1

	<p>Esperto indagini demoscopiche e di impatto sociale</p> <p>Segreteria di progetto</p> <p>Assistenti segreteria</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consulenza su questionari e analisi dei dati</li> <li>• Finalizzazione questionari, script e documento finale</li> <li>• organizzazione riunioni e supporto logistico al team</li> <li>• Supporto definizione questionari e script</li> <li>• Input dati</li> <li>• Analisi dati</li> <li>• Redazione testi</li> </ul>	<p>1</p> <p>1</p> <p>4</p>
<p><b>Attività relative all’Azione 1.2.2:</b> Ideazione di una strategia di comunicazione che utilizzi i social media per promuovere il viaggio a Mauthausen, supporti la preparazione al viaggio, stimoli la partecipazione dei ragazzi, continui dopo il viaggio come “piattaforma-repository” delle riflessioni dei ragazzi, e possa fungere da aggregatore di un community di giovani che segue le iniziative dell’ANED</p>	<p>Presidente e volontari ANED</p> <p>Coordinatore di progetto</p> <p>Esperto di comunicazione</p> <p>Esperto social media e community building</p> <p>Responsabile comunicazione</p> <p>Assistenti area comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indirizzo strategico</li> <li>• Coordinamento e supervisione</li> <li>• Consulenza su comunicazione istituzionale e target giovani</li> <li>• Consulenza su strategia social media e community building target giovani</li> <li>• Coordinamento team comunicazione</li> <li>• Supporto alla definizione della strategia di comunicazione</li> <li>• Stesura documento finale dettaglio strategia</li> </ul>	<p>2</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>4</p>
<p><b>Attività relative all’Azione 1.2.3:</b> Implementazione della strategia di comunicazione social</p>	<p>Coordinatore di progetto</p> <p>Segreteria di progetto</p> <p>Grafico</p> <p>Social media manager</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento e supervisione</li> <li>• Organizzazione riunioni e supporto logistico al team</li> <li>• Sviluppo grafica per social</li> </ul>	<p>1</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>2</p>

	Community manager	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Implementazione canali social</li> <li>• Redazione e pubblicazione contenuti</li> <li>• Gestione community</li> </ul>	2
<b>Attività relative all’Azione 2.1.1</b> : Analisi dei risultati raggiunti dal gruppo di ricercatori ANED e definizione degli approfondimenti da fare (ricerche in archivio, digitalizzazione documenti, foto di reperti e luoghi)	Presidente ANED	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indirizzo strategico</li> </ul>	1
	Team di ricercatori storici ANED	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi banca data e definizione priorità di implementazione</li> </ul>	8
	Coordinatore progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stesura programma di lavoro per l’implementazione della banca dati</li> </ul>	1
<b>Attività relative all’Azione 2.1.2</b> : Ricerca e digitalizzazione dei documenti ecc	Coordinatore di progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Briefing, coordinamento e supervisione</li> </ul>	1
	Segreteria di progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto logisitco ai ricercatori</li> </ul>	1
	Ricercatori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerche negli archivi, digitalizzazione documenti, visite e reportage fotografici a monumenti e luoghi</li> </ul>	4
<b>Attività relative all’Azione 2.2.1</b> : Attingendo ai materiali della banca dati, redazione di contenuti per l’online o per workshop con le scuole	Presidente e volontari ANED	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indirizzo strategico</li> </ul>	1
	Coordinatore di progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supervisione e coordinamento</li> </ul>	1
	Content editor	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Redazione contenuti per il sito o per workshop con le scuole</li> </ul>	3
	Responsabile comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supervisione pubblicazione materiali online</li> </ul>	1
	Webmaster e social media assistant	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pubblicazione su sito internet ANED</li> <li>• Pubblicazione contenuti sui canali social</li> </ul>	1
<b>Attività relative all’Azione 2.2.2</b> : Redazione di contenuti per l’online (foto, mini-video, recensioni) legati agli	Presidente e volontari ANED	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indirizzo strategico</li> </ul>	1
	Coordinatore di progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento e supervisione</li> </ul>	1

eventi realizzati dall'ANED e dai partner del progetto (in sede e fuori sede), nonché segnalazioni di siti, iniziative di altri soggetti legati ai temi storici o di cittadinanza attiva, ecc.	Responsabile comunicazione	• Supervisione pubblicazione materiali online	1
	Content editor	• Ricerca contenuti online • Partecipazione a eventi • Redazione contenuti	3
	Webmaster e Social media assistant	• Pubblicazione su sito internet ANED e canali social	1

### 8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Azione	Attività	Ruolo
Azione 1.1.1 Promozione Viaggio Mauthausen 2019	Attività 1.1.1.1 Predisposizione brochure ANED Viaggio Mauthausen 2019	Supporto per la redazione e impaginazione di testi
	Attività 1.1.1.2 Aggiornamento ed estensione database scuole, docenti, enti, centri di aggregazione giovanile, uffici giovani	Costruzione mailing esteso sul mondo delle scuole in Lombardia
	Attività 1.1.1.3 Invio mailing (cartaceo ed elettronico) con differenti messaggi a seconda delle tipologie enti/contatti	Invio mailing
Azione 1.1.2 Raccolta adesioni e preparazione al viaggio a Mauthausen 2019	Attività 1.1.2.1 Re call delle scuole ecc. con invito a visitare la Casa della Memoria di Milano per una presentazione delle attività della Casa della Memoria in generale e del viaggio ANED in particolare	Re call scuole
	Attività 1.1.2.2 Attività pre-viaggio (incontri conoscitivi presso la Casa della Memoria, incontri preparatori al viaggio una volta formalizzate le adesioni)	Supporto all'organizzazione degli incontri presso la Casa della Memoria
Azione 1.2.1 Analisi di impatto quali-quantitativa sui partecipanti al viaggio ANED a Mauthausen	Attività 1.2.1.1 Eventuale revisione e predisposizione del questionario di valutazione tradizionalmente distribuito ai ragazzi sui pullman al ritorno a Milano	Supporto alla messa a punto dei questionari

	Attività 1.2.1.2 Ideazione questionario pre-viaggio e predisposizione del relativo form, ideazione schema interviste e script focus group da realizzare durante e/o post-viaggio	Supporto alla messa a punto dei questionari pre-viaggio e script interviste
	Attività 1.2.1.3 Elaborazione dei dati e analisi degli stessi	Input dati Elaborazione dati raccolti Supporto all'analisi dei dati e alla stesura del documento finale
Azione 1.2.2 Ideazione di una strategia di comunicazione che utilizzi i social media per promuovere il viaggio, supporti la preparazione al viaggio, stimoli la partecipazione dei ragazzi, continui dopo il viaggio come "piattaforma-repository" delle riflessioni dei ragazzi, e possa fungere da aggregatore di un community di giovani sensibili alle tematiche che segue le iniziative dell'ANED	Attività 1.2.2.1 Elaborazione strategia di comunicazione	Partecipazione al team di lavoro che elabora la strategia di comunicazione social relativa al viaggio a Mauthausen  Supporto alla redazione del documento di dettaglio sulla strategia
Azione 1.2.3 Implementazione della strategia di comunicazione social	Attività 1.2.3.1 Apertura di eventuali nuovi canali o pagine social e preparazione della relativa grafica	Implementazione dei canali social dedicati al viaggio
	Attività 1.2.3.2 Predisposizione di contenuti di approfondimento che saranno utilizzati nel periodo di preparazione al viaggio e relativo piano editoriale	Produzione contenuti relativi al viaggio per i canali social
	Attività 1.2.3.3 Gestione e animazione dei canali social da marzo 2019 a giugno 2019	Gestione dei canali social e della community pre/durante/post viaggio e implementazione della strategia di community building
Azione 2.1.1 I risultati raggiunti dal gruppo di ricercatori ANED che da marzo 2017 sta lavorando alla revisione della lista dei deportati italiani e definizione degli approfondimenti da fare su quelli lombardi tramite ricerche in archivio di documenti originali o digitalizzazione di documenti esistenti ed eventuali foto di reperti e luoghi da realizzare ex-novo	Attività 2.1.1.1 Riunione del gruppo di ricerca ANED e redazione di un documento che definisca una lista di nomi di deportati su cui indirizzare il lavoro di approfondimento con indicazione delle modalità con cui realizzarlo	Partecipazione alla riunione di definizione degli obiettivi sui nomi da approfondire

	Attività 2.1.1.2 Riunione con i ricercatori dell'ANED e i partner del progetto per definire i luoghi della deportazione e della Resistenza su cui raccogliere documentazione e foto	Partecipazione alla riunione di definizione degli obiettivi su luoghi e monumenti
	Attività 2.1.1.3 Briefing per tutti coloro che saranno coinvolti nella ricerca dei documenti ecc. con indicazione dei compiti per ciascuno	Partecipazione al briefing su come fare le ricerche in archivio ecc.
Azione 2.1.2 cerca e digitalizzazione dei documenti, foto ecc.	Attività 2.1.2.1 Realizzazione degli approfondimenti tramite visite presso: <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'Archivio di Stato di Milano</li> <li>• la Fondazione ISEC</li> <li>• la Fondazione Ferruccio Parri</li> <li>• la Fondazione MdD</li> <li>• il CDEC</li> <li>• le sezioni lombarde dell'ANED</li> </ul>	Ricerche negli archivi della Lombardia e digitalizzazione relativi alle biografie
	Attività 2.1.2.2 Digitalizzazione documenti, visite e reportage a monumenti e luoghi	Ricerche in archivio, visite e reportage fotografici a monumenti e luoghi
Azione 2.2.1 Attingendo ai materiali della banca dati, redazione di contenuti adatti per la comunicazione online e per workshop con le scuole	Attività 2.2.1.1 Riunione con i ricercatori ANED e i partner per definire le biografie e i materiali più significativi da predisporre	Partecipazione alla riunione
	Attività 2.2.1.2 Produzione dei contenuti	Produzione di schede biografiche, selezioni di immagini e link, testi
	Attività 2.2.1.3 Pubblicazione dei materiali sul sito / canali social o loro utilizzo per attività con le scuole	Supporto alla pubblicazione online dei contenuti e preparazione di presentazioni per workshop con le scuole
Azione 2.2.2 Redazione di contenuti adatti alla comunicazione social (foto, mini-video, recensioni) legati agli eventi realizzati dall'ANED e dai partner del progetto (in sede e fuori sede), nonché segnalazioni di siti, iniziative di altri soggetti legati ai temi storici o di cittadinanza attiva, ecc.	Attività 2.2.2.1 Riunione con ANED e partner per definire gli eventi da seguire e dei siti/soggetti da monitorare	Partecipazione alla riunione
	Attività 2.2.2.2 Partecipazione agli eventi collaborando alla loro organizzazione, nonché facendo foto, video e prendendo appunti	Supporto all'organizzazione e partecipazione agli eventi facendo foto/video/appunti

	Attività 2.2.2.3 Monitoraggio siti interessanti	Monitoraggio siti
	Attività 2.2.2.4 Redazione di testi con foto/video e loro pubblicazione online sui canali dell'Associazione o da fornire ai partner del progetto (prima, durante e dopo gli eventi)	Preparazione testi /foto e supporto alla loro pubblicazione online

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 4

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 4

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: 1.400

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6): 5

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato. Potrebbe essere richiesta la partecipazione a convegni / presentazioni di libri che si svolgono nel tardo pomeriggio o nei giorni festivi.

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01



**17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:**

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando ([www.arciserviziocivile.it](http://www.arciserviziocivile.it)). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

**18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:**

*Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:*

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

**19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):**

**Si**

**20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:**

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:

Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore. (<http://europass.cedefop.europa.eu>)

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto prevede l'impiego di risorse finanziarie aggiuntive destinate:

- alla copertura della quota-parte che il personale dipendente di cui alla voce 8.2 dedica al progetto;
- alle attività di formazione specifica;
- alle risorse tecniche e strumentali dedicate al progetto previste al punto 25.

Si segnala altresì che il progetto si avvale delle risorse messe a disposizione dai dirigenti e dai volontari dell'Associazione che, pur fornendo prestazioni professionali qualificate, rinunciano ad essere retribuiti.

Per la realizzazione del progetto l'Associazione destinerà le seguenti risorse finanziarie:

<b>QUOTA PARTE PERSONALE DIPENDENTE (cfr. voce 8.2)</b>	
Quota parte stipendio lordo degli operatori indicati al box 8.2	<b>€ 12.000,00</b>
<b>PRESTAZIONI DI TERZI (cfr. voce 8.2)</b>	
Ideazione e armonizzazione grafica materiali	<b>€ 800,00</b>
Consulenza indagini demoscopiche e di impatto sociale	<b>€1.000,00</b>
Consulenza comunicazione strategica	<b>€1.000,00</b>
Consulenza strategica social medi	<b>€1.00,00</b>
<b>FORMAZIONE SPECIFICA</b>	
Costo totale della cancelleria per la formazione (lavagna a fogli, evidenziatori, post-it, dispense e pubblicazioni)	<b>€ 270,00</b>
Formatore A - Presidente ANED Nazionale(*)	(€480,00)
Formatore B – Fondatrice Ventimila Leghe(*)	<b>€ 480,00</b>
Formatore C – Dipendente ANED	<b>€ 240,00</b>
Formatore D – Presidente ANED Sesto San Giovanni-Monza(*)	(€480,00)
Formatore E – Ricercatore Istituto Ferruccio Parri	<b>€ 240,00</b>
(*) Ore di formazione non remunerate in quanto erogate da volontari ANED	
<b>RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI AL PROGETTO</b>	
Cancelleria per uso corrente e workshop di formazione	<b>€ 40,00</b>
Rimborso forfettario mezzi pubblici per consultazione archivi, partecipare a seminari, realizzare fotografie luoghi della memoria	<b>€ 200,00</b>
Invio mailing cartaceo scuole	<b>€ 300,00</b>
Spese per organizzazione di incontri con le scuole	<b>€ 200,00</b>
Spese fotocopie questionari da distribuire ai partecipanti al viaggio a Mauthausen 2019	<b>€ 200,00</b>
Ammortamento attrezzature (PC, scanner ecc.)	<b>€ 300,00</b>
(Totale figurato)	(€19.230,00)
<b>Totale reale</b>	<b>€18.270,00</b>

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

<b>Nominativo Copromotori e/o Partner</b>	<b>Tipologia</b> (no profit, profit, università)	<b>Attività Sostenute</b> (in riferimento al punto 8.1)
<i>Istituto Nazionale Ferruccio Parri</i>	<i>No profit – Attività di promozione sociale C.F. 80108310154 P.I. 07634660158</i>	<p><b>Attività 2.1.1.2</b> Riunione con i ricercatori dell’ANED e i partner del progetto per definire i luoghi della deportazione e della Resistenza su cui raccogliere documentazione e foto</p> <p><b>Attività 2.1.1.3</b> Briefing per tutti coloro che saranno coinvolti nella ricerca dei documenti ecc. con indicazione dei compiti per ciascuno</p> <p><b>Attività 2.1.2.1</b> Realizzazione degli approfondimenti tramite visite presso: l’Archivio di Stato di Milano / la Fondazione ISEC / L’Istituto Nazionale Ferruccio Parri / la Fondazione Memoria della Deportazione / il CDEC / le sezioni lombarde dell’ANED</p> <p><b>Attività 2.1.2.2</b> Digitalizzazione documenti ed eventuali foto di reperti e luoghi e reperti da realizzare ex-novo</p> <p><b>Attività 2.2.1.1</b> Riunione con i ricercatori ANED e i partner di ricerca per definire le biografie e i materiali più significativi da predisporre</p> <p><b>Attività 2.2.1.2</b> Produzione dei contenuti</p> <p><b>Attività 2.2.1.3</b> Pubblicazione dei materiali sul sito / canali social o loro utilizzo per attività con le scuole</p> <p><b>Attività 2.2.2.1</b> Riunione con ANED e partner di ricerca per definire gli eventi da seguire e dei siti/soggetti da monitorare</p> <p><b>Attività 2.2.2.4</b> Redazione di testi con foto/video e loro pubblicazione sui canali social dell’Associazione o da fornire ai partner del progetto (prima, durante e dopo gli eventi)</p>

<p><i>Associazione Ventimila Leghe</i></p>	<p><i>No profit – Istituto di ricerca storica</i>  <i>C.F. 03134120967</i>  <i>P.I. 05342760963</i></p>	<p><b>Attività 1.1.1.1</b>  Predisposizione brochure ANED  Viaggio Mauthausen 2019  <b>Attività 1.1.1.2</b>  Aggiornamento ed estensione database scuole, docenti, enti, centri di aggregazione giovanile, uffici giovani  <b>Attività 1.1.2.2</b>  Attività pre-viaggio (incontri conoscitivi presso la Casa della Memoria, incontri preparatori al viaggio una volta formalizzate le adesioni)  <b>Attività 1.2.1.1</b>  Eventuale revisione e predisposizione del questionario di valutazione tradizionalmente distribuito ai ragazzi sui pullman al ritorno a Milano  <b>Attività 1.2.1.2</b>  Ideazione questionario pre-viaggio e predisposizione del relativo form, ideazione schema interviste e script focus group da realizzare durante e/o post-viaggio  <b>Attività 1.2.1.3</b>  Elaborazione dei dati e analisi degli stessi  <b>Attività 1.2.3.2</b>  Predisposizione di contenuti di approfondimento che saranno utilizzati nel periodo di preparazione al viaggio e relativo piano editoriale</p>
--	---	---

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

<p>Criticità 1  <b>Stimolare i giovani a riflettere sull'importanza della democrazia, della partecipazione e della responsabilità individuale trasmettendo loro una visione storicamente accurata del nazi-fascismo, della Resistenza e della deportazione</b></p>		
<p>Criticità 2  <b>Tenere viva l'attenzione sui temi legati alla deportazione salvaguardando e valorizzando le fonti d'informazione esistenti e producendo contenuti di approfondimento che utilizzino anche i nuovi linguaggi e i nuovi strumenti social</b></p>		
Risorse tecniche e strumentali	Descrizione risorse	Adeguatezza
Beni strumentali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 4 scrivanie</li> <li>• 2 PC e un computer portatile con relative suite di programmi per scrittura/calcolo/presentazioni</li> <li>• 2 stampanti (di cui 1 a colori)</li> <li>• 1 fotocopiatrice</li> <li>• 1 scanner</li> <li>• 1 videocamera</li> <li>• 1 macchina fotografica digitale</li> <li>• 1 registratore audio</li> <li>• Spazio eventi con 99 sedie videoproiettore e impianto audio</li> </ul>	Adeguate in relazione alle attività indicate nel testo di progetto
Utenze e beni consumabili	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accesso a internet</li> <li>• 1 linea telefonica abilitata per le chiamate extraurbane</li> <li>• Materiale di cancelleria</li> </ul>	Adeguate in relazione alle attività indicate nel testo di progetto
Risorse tecniche relative al progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Database contatti scuole e istituzioni ANED</li> <li>• Biblioteca/Emeroteca/Videoteca ANED</li> <li>• Accesso archivi: Istituto Ferruccio Parri/ ISEC/ Archivio di Milano/ CDEC /Fondazione della Memoria / Sezioni lombarde ANED</li> </ul>	Adeguate in relazione alle attività indicate nel testo di progetto

## **CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

26) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:

27) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:

28) *ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:*

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

## **FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI**

29) *SEDE DI REALIZZAZIONE:*

*La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.*

30) *MODALITÀ DI ATTUAZIONE:*

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) *RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:*

**Si**

### 32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF - (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

### 33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

#### 1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

#### 2 "La cittadinanza attiva"

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

#### 3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- a. Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

### 34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

## FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

### 35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

### 36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente.

### 37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

#### Formatore A:

*cognome e nome: Venegoni Dario*

*nato il: 21/02/1951*

*luogo di nascita: Milano*

#### Formatore B:

*cognome e nome: Pagani Marialuigia*

*nato il: 20/01/1973*

*luogo di nascita: Milano*

#### Formatore C:

*cognome e nome: Tubaro Lucia*

*nato il: 17/07/1961*

*luogo di nascita: Novara*

#### Formatore D:

*cognome e nome: Valota Giuseppe*

*nato il: 2/11/1938*

*luogo di nascita: Sesto San Giovanni (MI)*

#### Formatore E:

*cognome e nome: Pizzirusso Igor*

*nato il: 6/2/1980*

*luogo di nascita: Milano*

### 38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento: Azione 1.1.1 / Azione 1.1.2 / Azione 1.2.1 / Azione 1.2.2 / Azione 1.2.3 / Azione 2.1.1 / Azione 2.1.2 / Azione 2.2.1 / Azione 2.2.2

Formatore A: Venegoni Dario

*Titolo di Studio: Diploma di Maturità Scientifica*

*Ruolo ricoperto presso l'ente: Presidente ANED*

*Esperienza nel settore: Figlio di due deportati politici nel Lager nazista di Bolzano, dopo una lunga militanza nell'Associazione Nazionale ex Deportati nei Campi Nazisti (ANED), dal 2015 è Presidente nazionale dell'Associazione e membro del board del Comitato Internazionale di Mauthausen.*

*In qualità di Presidente ANED nazionale, e precedentemente come Presidente della Sezione di Milano, ha progettato numerosi eventi, mostre e film di divulgazione sui temi legati alla deportazione e alla Resistenza ed è invitato regolarmente a parlare nelle scuole di ogni ordine e grado.*



*Giornalista professionista dal 1976, dalla fine del 1998 a tutto il 2009 ha operato come consulente per la comunicazione e ha tra l'altro ideato e gestito sia il sito ufficiale dell'ANED che quello dell'ANPI. Ha al suo attivo numerose pubblicazioni sui temi della deportazione in Italia e ha in particolare contribuito alle ricerche sul lager di Bolzano (per un elenco completo delle pubblicazioni cv in allegato)*

*Competenze nel settore:*

*storia della deportazione italiana/ management del non profit / giornalismo / comunicazione*

Area di intervento: Azione 1.1.1 / Azione 1.1.2 / Azione 1.2.1 / Azione 1.2.2 / Azione 1.2.3

Formatore B: Pagani Marialuigia

*Titolo di Studio: Laurea in Filosofia*

*Ruolo ricoperto presso l'ente: Socia fondatrice, Ventimila Leghe – Collaboratrice, ANED*

*Esperienza nel settore: Nell'ambito dell'Associazione Ventimila Leghe si occupa della progettazione di viaggi scolastici rivolti agli istituti di primo e secondo grado della scuola superiore e in particolare organizza da oltre 10 anni la visita al Campo di Mauthausen delle scuole di Milano e Sesto San Giovanni. Ha una lunga esperienza di progettazione e gestione di laboratori didattici nelle scuole di ogni ordine e grado sui temi dell'interculturalità, di educazione alla pace e della memoria del novecento.*

*In qualità di membro del Consiglio direttivo dell'ANED di Sesto San Giovanni e Monza e di responsabile scuol, ha sviluppato progetti di alternanza scuola-lavoro, numerosi laboratori didattici nelle scuole sui temi della deportazione, della democrazia e della cittadinanza attiva, gestisce e coordina le visite didattiche alle mostre organizzate dall'ANED presso la Casa della Memoria di Milano.*

*Competenze nel settore: Pedagogia e didattica della storia, ideazione e organizzazione viaggi di conoscenza*

Area di intervento: Azione 1.1.1 / Azione 1.2.1 / Azione 1.2.2

Formatore C: Lucia Tubaro

*Titolo di Studio: Dottorato in Scienze Economiche*

*Ruolo ricoperto presso l'ente: Responsabile progetti, ANED*

*Esperienza nel settore: Dopo il dottorato in scienze economiche, ha operato nell'ambito di centri studi, associazioni non profit, enti e consolati occupandosi di progetti di ricerca, comunicazione, eventi e rapporti internazionali. Operativamente ha gestito numerose iniziative, quali convegni e partecipazioni collettive a manifestazioni internazionali, aventi sia obiettivi di comunicazione istituzionale che di divulgazione e occupandosi anche della gestione di volontari e stagisti.*

*Da settembre 2014 lavora per l'Associazione Nazionale ex Deportati nei campi nazisti in qualità di responsabile sviluppo progetti. In questo contesto ha seguito l'impostazione e la pubblicazione dei primi due bilanci sociali dell'Associazione, la progettazione della prima indagine di valutazione di impatto sui giovani partecipanti ai viaggi a Mauthausen dell'Associazione, la realizzazione dell'indagine IPSOS sui giovani e antifascismo e l'organizzazione della commemorazione svoltasi presso la Casa della memoria di Milano in commemorazione del 70° anniversario della liberazione dei Campi di Concentramento con la presenza di oltre 30 ex-deportati che hanno rilasciato interviste e dialogato con i giovani. Per conto dell'Associazione ha avviato convenzioni con tutti i principali atenei di Milano ed è responsabile dei progetti formativi, della selezione e della gestione degli stagisti e tirocinanti.*

*Competenze nel settore: Ricerche quali-quantitative, Organizzazione eventi, Marketing per il non profit, Social Media*

Area di intervento: Azione 2.1.1

Formatore D: Valota Giuseppe

*Ruolo ricoperto presso l'ente:* Presidente, ANED Sesto San Giovanni-Monza

*Titolo di Studio:* Diploma Istituto Tecnico

*Ruolo ricoperto presso l'ente:* Presidente ANED Sesto San Giovanni-Monza

*Esperienza nel settore:* Figlio di Guido Valota, deportato politico assassinato a Mauthausen, è presidente dell'Associazione Nazionale Ex Deportati politici nei campi nazisti (Aned) di Sesto San Giovanni e Monza. Da oltre venti anni si dedica alla raccolta di documenti originali, testimonianze, interviste e diari dei deportati politici dell'area di Milano. È autore di "Streikertransport, La deportazione politica nell'area industriale di Sesto San Giovanni 1943-1945 (Guerini Associati, 2007), lavoro che è stato di recente completato con la pubblicazione di "Dalla fabbrica ai lager. Testimonianze di familiari di deportati politici dall'area industriale di Sesto San Giovanni" (Mimesis Edizioni, 2015).

Con Teresa Garofalo ha pubblicato "Il paese dei giusti. Roncobello 1943-1945: un'intera comunità salva un gruppo di ebrei dalla deportazione" (2013).

Ha curato con E. Hölz, B. Aldebert "Il campo di sterminio di Gusen II – Mauthausen: Via Crucis in 50 stazioni" (2013), con Patrizia Pozzi la pubblicazione di R.A. Haunschmied e J. Prinz "Getta la pietra! Il lager di Gusen-Mauthausen" (2008) e con Rossella De Petri e Inge Rasmussen "Itinerari della memoria: per sapere, capire e non dimenticare" (La Stamperia 2008).

*Competenze nel settore:* La deportazione politica e operaia in Italia, Ricerche su fonti storiche: documenti ufficiali, materiali audiovisivi, testimonianze orali e scritte

Area di intervento: Attività: 1.2.2 / 1.2.3 / 2.2.1 / 2.2.2

Formatore E: Pizzirusso Igor

*Titolo di Studio:* Diploma di Liceo Scientifico

*Ruolo ricoperto presso l'ente:* Responsabile Comunicazione Web – Ricercatore, Istituto Nazionale Ferruccio Parri

*Esperienza nel settore:* Redazione contenuti web, progettazione e gestione banche dati, ricerca archivistica e bibliografica per conto d'importanti istituti di ricerca storica (Istituto Nazionale Ferruccio Parri, Istoretto, Fondazione Memoria della Deportazione ecc.); webmaster e programmatore nei linguaggi HTML e PHP; redazione dei contenuti ed editing/impaginazione della rivista on line Novecento.org ([www.novecento.org](http://www.novecento.org)); progettazione e realizzazione dei database [www.straginazifasciste.it](http://www.straginazifasciste.it), [www.stampaclandestina.it](http://www.stampaclandestina.it) e [www.antifascistispagna.it](http://www.antifascistispagna.it).

*Competenze nel settore:* Public History, Comunicazione Web, Content editor, Social Media, Programmazione Web

### 39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"

- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

#### 40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

Azione 1.1.1 / Azione 1.1.2 / Azione 1.2.1 / Azione 1.2.2 / Azione 1.2.3 / Azione 2.1.1 / Azione 2.1.2 / Azione 2.2.1 / Azione 2.2.2

*Formatore/i: Venegoni Dario*

*Argomento principale: La deportazione italiana e la Resistenza (premessa indispensabile per svolgere tutte le Azioni previste dal progetto)*

*Durata: 16 h*

Temi da trattare: Inquadramento storico della deportazione italiana e della Resistenza / Il sistema concentrazionario nazista / La nascita dell'ANED e lo sviluppo del suo ruolo / La deportazione a Milano e in Lombardia / Ascolto di testimonianze / Visite e discussione su alcuni luoghi simbolo della Deportazione e della Resistenza a Milano

Azione 1.1.1 / Azione 1.2.1 / Azione 1.2.2

##### **Modulo 2 :**

*Formatore/i: Pagani Marialuigia / Tubaro Lucia*

*Argomento principale:*

*Durata: 8h*

Temi da trattare: Sviluppo delle attività dell'Associazione / Le attività con le scuole / La realtà dei viaggi della Memoria in Italia: dai pellegrinaggi dell'ANED ai treni della Memoria/ Le indagini di valutazione delle iniziative per gli studenti

Azione: 1.1.1 / 1.1.2

##### **Modulo 3 :**

*Formatore/i: Pagani Marialuigia*

*Argomento principale:*

*Durata: 8h*

Temi da trattare: Mauthausen / Gusen / Ebensee / Hartheim / Il lavoro del Comitato Internazionale di Mauthausen e del Mauthausen Memorial per salvaguardare la memoria dei campi / L'esperienza dei gemellaggi

Azione 2.1.1

##### **Modulo 4 :**

*Formatore/i: Valota Giuseppe*

*Argomento principale:*

*Durata: 16*

Temi da trattare: Come sono stati ricostruiti gli elenchi dei deportati / Il progetto di banca dati dei deportati dell'ANED / Gli archivi più importanti per ricostruire la storia della deportazione italiana / Visite agli archivi e esercitazioni pratiche / Le testimonianze come fonti che integrano le informazioni documentali

Attività: 1.2.2 / 1.2.3 / 2.2.1 / 2.2.2

##### **Modulo 5 :**

*Formatore/i: Pizzirusso Igor*

*Argomento principale: Divulgare la storia*

*Durata: 16h*

Temi da trattare: L'Istituto Nazionale Ferruccio Parri e la rete degli istituti storici della Resistenza / Il concetto di Public History / Esempi italiani e stranieri di Public History / L'esperienza della Casa della Memoria di Milano / La gestione dei Social Media di una istituzione di ricerca storica

## **FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di SC”.

### Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all’impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica

-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;

-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.

-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;

-Referente a livello nazionale per le informazioni sull’accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);

-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all’impiego nel progetto di SCN (2014);

-Formatore accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-Responsabile informatico accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

### **MODULO A**

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell’accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

Contenuti:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

**MODULO B:**

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in SCN nel settore Assistenza, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

*Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:*

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore, con un piano formativo di 5 giornate in aula giornate in aula per 8 ore, 6 giornate in aula per 4 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

## **ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE**

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di “restituzione” verbale immediatamente successivi all’esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data

Il Responsabile Legale dell’Ente/  
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale